

Metropoli

Martesana

«Famiglie sfrattate, case ancora vuote» Il sindacato inquilini va all'attacco

Su 95 alloggi comunali 16 sono sfitti e 14 da ristrutturare: il Sicut chiede un incontro urgente al sindaco

TREZZO SULL'ADDA
di **Monica Autunno**

Sedici alloggi comunali sfitti su 95, fra questi quattordici ancora da ristrutturare e dunque non assegnabili. E fra questi ultimi vi sono anche quei 4 che furono teatro, nel 2019, di altrettanti drammatici sfratti: «Le famiglie furono messe alla porta, le case sono ancora vuote». Capillare check di inizio anno del sindacato inquilini Sicut di Trezzo sull'Adda, e ieri al protocollo del Comune una lettera indirizzata al sindaco Silvana Centurelli. Vi si chiede un incontro urgente per fare il punto sul tema, un piano immediato per la ristrutturazione, e la successiva messa a disposizione, degli alloggi ad oggi sfitti e un sopralluogo congiunto Sicut, assegnatari e tecnici comunali per fare il punto sulle manutenzioni negli alloggi abitati; non ultimo, si torna a chiedere una verifica sul possibile futuro utilizzo come casa alloggio per sfrattati dell'ex caserma dei carabinieri. Risale a tre anni fa, 2019, l'ultima rovente puntata dell'emergenza sfratti a Trezzo, furono quattro le famiglie che dovettero lasciare le loro case dal gennaio al marzo di quell'anno; l'ultimo sfratto in cit-



tà risale invece al dicembre dello scorso anno. Ed ecco ora l'iniziativa di inizio 2023 del Sindacato inquilini, in testa lo storico rappresentante trezzese Gianluigi Colombo, relatore a un incontro ieri mattina con il segretario sicut milanese Roberto Cetara. «Nei mesi scorsi abbiamo fatto un lavoro davvero enorme - così

GIANLUIGI COLOMBO
«Nei mesi scorsi abbiamo fatto un lavoro enorme per verificare la situazione in città palazzo per palazzo»

Case sfitte: Gianluigi Colombo, storico rappresentante trezzese del Sindacato inquilini

Colombo - per verificare la situazione in città, alloggio per alloggio, numero per numero. Dove vi sono situazioni su cui intervenire, per le quali abbiamo chiesto sopralluoghi congiunti immediati». I numeri.

«Ci siamo particolarmente indignati - così Colombo - nel constatare che sono ancora vuote e da sistemare le quattro abitazioni, una in via Gramsci e tre in via Adda, che furono teatro degli sfratti del 2019». Su questo un volantino dal titolo emblematico: «Quattro sfratti, quattro sfitti». «Se questo è sconcertante, lo è oltremodo il quadro generale: alloggi comunali vuoti per anni significano meno introiti per il Comune per affitti non incassati. E, inutile dirlo, sono una risposta mancata alle necessità di tante famiglie». Gli alloggi comunali sfitti censiti dal sindacato sono perlopiù in via Adda, Mazzini e Gramsci. Ma il censimento Sicut si è esteso anche al patrimonio Aler, che conta un centinaio di appartamenti nei lotti di via De Gasperi, via Allende, via Fratelli Cervi, «anche qui abbiamo censito 13 alloggi vuoti e 4 in corso sistemazione».